
IL Comune ha provveduto a stipulare un contratto di locazione per la caserma dei Carabinieri in attesa della ristrutturazione dell'edificio comunale destinato a Caserma

102

Un'avanzata politica della sicurezza richiede un complesso di misure che realizzino l'integrazione dell'attività di ordine e sicurezza pubblica, preventiva e repressiva con un piano di interventi sociali utili a contrastare, insieme al crimine, le sue cause condizioni di miseria, emarginazione degrado urbano tossicodipendenza, disordine sociale, mancanza di senso civico, violenza urbana, sfruttamento nonché tesi a realizzare la vivibilità degli spazi urbani, la qualità delle relazioni sociali e interpersonali e a dare sostegno alle vittime dei reati.

L'attività della Polizia Municipale sarà prioritariamente indirizzata a:

- aumentare la sicurezza dei cittadini, garantendo un presidio costante del territorio, con un maggior numero di pattuglie a diretto contatto con il cittadino. Gli interventi dovranno riguardare il contrasto alla microcriminalità, al recupero delle aree degradate, alle richieste di intervento dei cittadini, alla sicurezza stradale;
- contrastare i fenomeni di disturbo sociale mediante un forte presidio del territorio;
- contrastare il fenomeno del degrado urbano per una maggior sicurezza, facendo rispettare le ordinanze sindacali in materia ex art. 54 TUEL e i Regolamenti comunali, con particolare riguardo alla vigilanza sui rifiuti;
 - contrastare le occupazioni abusive di immobili sia pubblici che privati, con operazioni di controllo e anche con l'impiego di forze di polizia dello Stato e coordinamento della Prefettura;
- effettuare controlli di polizia amministrativa;
- garantire il presidio dei principali monumenti del centro storico, delle aree verdi e delle zone di ritrovo di giovani ed anziani, al fine di migliorarne le condizioni di decoro, utilizzo e vivibilità;
- garantire la presenza presso le scuole con particolare riguardo agli orari di entrata ed uscita;
- effettuare maggiori controlli di polizia stradale per prevenire gli incidenti stradali, anche attraverso iniziative e messaggi, indirizzati in particolar modo ai giovani, che pubblicizzino la "cultura della sicurezza". Il Comune, consapevole degli enormi costi sociali derivanti dai numerosi incidenti stradali, intende finalizzare parte degli introiti, da definire successivamente, di cui al gettito delle sanzioni per il codice della Strada per iniziative inerenti la sicurezza stradale in genere;

<u>Indicatori</u>	<u>Tipo indicatore</u>	<u>Triennio 2011 - 2013</u>	<u>Valore atteso 2016</u>
N posti di blocco	efficienza	150 anno	180 - 200
n. sopralluoghi per discariche abusive	efficienza	100 anno	200 - 250
N multe emesse per discariche abusive o sacchetti abbandonati o per mancati rispetto regolamenti	efficienza	10 - 15 anno	40
% presenza presso scuole(orari di entrata ed uscita)	efficacia	100	100
N multe emesse sosta oraria	efficienza	800 - 650 - 400	400

PERSONALE	Dott. Spampinato Giuseppe
	Sig. Vasta Rosario

	Sig. Celano Giuseppe
	Sig. Fichera Rosario
	Sig. Grosso Martino
	Sig. Lanzafame Alfio
	Sig. Messina Vincenzo
	Sig. Pulvirenti Orazio
	Sig. Romeo Salvatore
	Sig. Sgarlato Domenico
	Sig. Zappalà Giacomo
	Raspagliesi Sebastiano

AMBITO STRATEGICO 3-LA CITTÀ DA VIVERE

Realizzare una città in cui è piacevole vivere, dove i cittadini si riappropriano degli spazi pubblici e vivono la città. Dove il degrado lascia spazio alla cura e al decoro e il senso di insicurezza viene superato non solo attraverso un'intensificazione dei controlli, ma anche attraverso una riqualificazione dei quartieri, con attenzione all'illuminazione, alla videosorveglianza e al rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici.

Obiettivi strategici:

3.1 Un centro storico più bello e vivibile

Il Centro storico ha subito un declino che deve essere fermato. Il nucleo della nostra città e un patrimonio storico, artistico ed economico prezioso, che deve essere protetto e valorizzato e che deve essere vissuto e frequentato da tutti, cittadini e turisti, ma soprattutto dai suoi residenti.

La riqualificazione del centro passerà anche attraverso l'incentivazione all'apertura di nuove attività, sia semplificando le procedure amministrative, che attraverso l'agevolazione di alcune categorie di attività.

3.2 Valorizziamo le periferie

Prendersi cura della città vuol dire avere a cuore le frazioni e metterle al centro della politica cittadina: il radicato senso di appartenenza degli abitanti ai loro borghi è una peculiarità a cui questa Amministrazione non vuole rinunciare. Saranno quindi poste in essere alcune azioni per contrada Trigona, Ronzini ed altri quartieri.

3.3 Sicurezza, legalità, equità

La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a se stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana, che per quanto riguarda la sicurezza stradale e le azioni di contrasto all'illegalità (controlli alle attività produttive irregolari). Inoltre saranno realizzate azioni per garantire l'equità, attraverso la lotta all'evasione fiscale e anche il controllo delle attività abusive. La sicurezza sarà intesa in tutte le sue accezioni, includendo la gestione delle situazioni di emergenza attraverso la Protezione civile.

IL Comune di Treecastagni assicura il servizio di istruzione pre scolastica attraverso l'asilo nido.) operatori assicurano qualità all'erogazione del servizio che comprende anche il servizio mensa gestito direttamente dall'Ente. L'asilo é stato oggetto di finanziamenti che hanno concesso sia di provvedere ad interventi strutturali per la sicurezza che all'ampliamento del servizio anche nelle fasce pomeridiane

L'Amministrazione intende garantire i servizi di Servizio Scolabus – Erogazione buoni libro anche per gli anni 2016 - 2018

Il Comune di Trecastagni ha come finalità l'erogazione di servizi pubblici locali:

promuovendola crescita sociale ed occupazionale;

promuovendo i servizi socio assistenziali, il Segretariato Sociale, i servizi verso l'Infanzia, i minori, la terza età, il diritto allo studio e il trasporto scolastico;

promuovendo i servizi per le scuole, le politiche per i disabili e per il disagio economico;

Il Comune eroga contributi finanziari individuali sulla base delle risorse assegnate dalla Regione secondo i criteri stabiliti dalle norme statali e regionali al fine di favorire l'istruzione, la formazione e l'educazione dei minori attraverso misure di sostegno alle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà socio-economica e sono rivolte agli alunni che frequentano le scuole del Comune

IL Comune ritiene strategico l'obiettivo della valorizzazione del Palazzo dei Principi Di Giovanni residenza ordinaria del principe Domenico I Di Giovanni, che da decenni versa in uno stato visibile di totale abbandono e depauperamento. L'edificio in questione è uno dei monumenti più belli e più importanti del Comune di Trecastagni acquistato dallo stesso alla fine del 900. L'Amministrazione ha ottenuto l'inserimento del progetto di ristrutturazione dello storico del Palazzo nel Piano per il sud. L'Amministrazione si adopererà per il completamento dell'iter procedurale di finanziamento

Il Comune riconosce la specificità della questione giovanile, valorizzando la funzione sociale, educativa e formativa delle attività culturali e sportive attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostenendo l'associazionismo dilettantistico; favorisce le attività sportive che si esplicano nello spirito dell'aggregazione spontanea ed amatoriale, giovanile e non; nel soddisfacimento del bisogno elementare di motorietà e di attenzione all'equilibrio psicofisico della persona con particolare riferimento ai disabili e agli anziani; nelle forme di competizione agonistica non violenta, non sopraffattrice e non orientata verso interessi di mercificazione e di lucro

PERSONALE	CAPO SETTORE
	SOZZI MARIA
	CARDELLINI MARIA GRAZIA
	FERLITO ANNAMARIA
	VIOLA MARIA

Il Comune riconosce la specificità della questione giovanile, valorizzando la funzione sociale, educativa e formativa delle attività culturali e sportive attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostenendo l'associazionismo dilettantistico

PERSONALE	CAPO SETTORE
	SOZZI MARIA
	CARDELLINI MARIA GRAZIA
	FERLITO ANNAMARIA VIOLA MARIA

Il Documento unico di programmazione (Dup) per sua natura non è il libro dei sogni e non è neppure un semplice adempimento da rispettare.

Il Dup sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Gli obiettivi strategici da perseguire devono essere, ovviamente, compatibili con le risorse finanziarie. In questi primi tre anni di amministrazione sono state realizzate, in gran parte, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.L. n. 267/2000. Per tale ragione non è necessario procedere ad un riformulazione degli obiettivi strategici. Abbiamo pagato i debiti fuori bilancio ereditati, rispettato il patto di stabilità, prodotto investimenti molto significativi, migliorato i servizi e ridotte parzialmente le tasse senza compromettere l'equilibrio finanziario. Ciò è stato possibile grazie ad una forte riduzione dei costi della politica e ad un'azione amministrativa ritenuta lungimirante, attenta e oculata.

I risultati ottenuti in termini di risparmio energetico, gestione dei rifiuti, qualità ambientale, opere pubbliche, attività culturali, servizi sociali, politiche scolastiche, valorizzazione del centro storico e dei siti di interesse storico, ambientale e architettonico ci consentono di limitare gli interventi degli ultimi due anni.

Dietro ogni intervento c'è stata una strategia e nessuna azione è stata sganciata da una seria programmazione. Gli impegni assunti nei confronti della comunità amministrata sono stati mantenuti.

Si tratta ora di realizzare alcune opere pubbliche di completamento e qualche altra scelta di carattere strategico. Nel settore dei lavori pubblici, dopo il completamento del centro di aggregazione giovanile, delle scuole, dell'asilo nido, dell'illuminazione pubblica e di altri immobili comunali, l'obiettivo principale è il finanziamento del Palazzo di Principi di Giovanni. Un'opera di straordinario rilievo per la nostra città che è stata già inserita nei finanziamenti previsti nel Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il Sud). L'obiettivo è anche quello di realizzare alcuni parcheggi, di rifare il manto stradale e la segnaletica di alcune vie, con particolare riferimento ad alcuni quartieri periferici (Ronzini, Contrada Trigona), di completare il cimitero, di definire Piano Pucita, di adottare il nuovo piano commerciale, quello degli impianti pubblicitari, di attrezzare un'area per lo sgambettamento per i cani, di migliorare l'arredo urbano del piazzale della Chiesa Madre e di illuminare meglio il campanile e il vecchio mulino a vento, di realizzare i campi da tennis già inseriti in un mutuo a tasso zero del credito sportivo.

La recentissima relazione della Corte dei Conti ha sottolineato il rischio di implosione del sistema degli Enti locali in Sicilia. Detta relazione preoccupa poiché si basa su un quadro drammatico dal punto di vista finanziario. Speriamo in una nuova ed autorevole interlocuzione nei confronti del Governo nazionale.

PERSONALE	Dott. Laurini Adriana
	Laudani Graziella
	Messina Antonella

Indirizzi e obiettivi strategici del Comune 2016/2018

Sono stati individuati 5 ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

AMBITO STRATEGICO 1 —LA CITTÀ DA PROMUOVERE

Per consentire alla città di raggiungere elevati livelli di qualità della vita, è necessario gestire gli effetti della crisi e nello stesso tempo impostare nuove politiche di sviluppo economico territoriale.

In tal senso è necessario valorizzare le eccellenze che contraddistinguono il tradizionale sistema produttivo, ma anche trovare nuovi ambiti di sviluppo del territorio, come quello culturale e turistico. Si tratta di rendere il territorio maggiormente attrattivo, promuovendo una nuova immagine della città.

Obiettivi strategici :

1.1 Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di crescita del territorio sfruttando le ricchezze culturali della città e rafforzando le presenze turistiche sul territorio. Si tratta di valorizzare le strutture culturali, in particolare quelle museali (Museo ex convento Francese e Museo ex voto) e di ampliare l'offerta culturale della città in modo da attrarre nuove presenze. Verrà rafforzata l'identità della città come luogo, legata alle opere di Ercole Patti e alla realizzazione di eventi e iniziative che vanno in quella direzione. Il tutto verrà accompagnato da un sistema di promozione del territorio finalizzato a ridefinire l'immagine della città ed attrarre nuovi flussi turistici. Si dovrà consolidare la promozione turistica del territorio, affiancando agli aspetti culturali, quelli gastronomici e culturali, sviluppando un turismo culturale, esperienziale ed ecosostenibile.

Trecastagni si propone di diventare polo di attrazione per convegni ed eventi anche attraverso l'individuazione di spazi dedicati a questo tipo di attività.

1.2 Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo

La crisi economica globale ha messo a dura prova il sistema produttivo locale. Diventa quindi fondamentale sviluppare percorsi di innovazione tecnologica e di creatività imprenditoriale, per rispondere alle nuove esigenze del mercato e competere attivamente. Un'ulteriore leva per agevolare le imprese, è quella fiscale, portando avanti una politica tributaria più favorevole. Oltre alla valorizzazione delle imprese esistenti, il territorio trecastagnese deve essere in grado di

attrarre nuove aziende e di promuovere lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile. Particolare importanza nel tessuto commerciale locale avrà la previsione di un piano di Marketing Territoriale in grado sviluppare una linea di intervento capace di favorire l'aggregazione e la sinergia fra le imprese commerciali. L'obiettivo principale della nostra amministrazione è quello di investire in Cultura e Turismo. Il nostro Comune ha tutte le caratteristiche turistiche per crescere in questi settori. Pochissimi comuni possono disporre di un teatro, di chiese di straordinaria bellezza, di 2 musei, di percorsi naturalistici e di risorse ambientali sicuramente molto interessanti. Dobbiamo creare un mix brand Trecastagni e attrarre un piano di comunicazione strategica. Tutte le iniziative devono tenere conto delle potenzialità del nostro territorio e di alcune manifestazioni particolarmente significative. Vogliamo consolidare, a tal riguardo, la festa di S. Alfio sviluppando il collegamento con le altre città che venerano i nostri stessi Santi.

La sagra del carretto siciliano, da svolgersi durante la festa in onore dei santi mariti, i mercatini, il premio Ercole Patti Belvedere l'estate trecastagnese devono diventare degli appuntamenti fissi promossi in Italia e all'estero. Nel 2017 è previsto un campionato europeo di corsa su strada.

Servizi per la Promozione Turistica

Sviluppare le iniziative di promozione turistica integrata, aumentando l'offerta culturale e museale ai turisti e ulteriori iniziative a vantaggio del turista, con particolare riguardo alle seguenti iniziative

DESCRIZIONE ATTIVITA'	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
Laboratori di lettura con i bambini;												
Promozione del progetto Cultura - Ercole Patti												X

Inoltre, le manifestazioni da garantire durante l'anno, concernono le manifestazioni di carnevale, programma di attrazione turistica nel periodo estivo, festa del castagno, organizzazioni eventi durante le festività natalizie

Indicatori: rispetto dei tempi della programmazione politica

PERSONALE	CAPO SETTORE
	SOZZI MARIA
	CARDELLINI MARIA GRAZIA

RELAZIONE PROGRAMMATRICA ATTUAZIONE PREVISIONI PIANO REGOLATORE GENERALE ANNO 2016

Nel comune di Trecastagni e' attualmente vigente un Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. condizionato n° 272 del 23 novembre 2012.

Per quanto riguarda l'attuazione delle previsioni urbanistiche contenute in detto P.R.G. per l'anno 2016, questa amministrazione intende realizzare interventi legati alla viabilità sostenibile, all'incrementazione del turismo anche religioso ed alle attività legate allo sport.

Per quanto attiene gli interventi legali alla viabilità sostenibile si intende realizzare una pista ciclabile che colleghi il centro del paese ovvero Piazza Marconi con il centro religioso Santuario SS. MM. Alfio Filadelfo e Cirino ovvero Piazza S.Alfio interessanti le vie C.so Italia, via Luigi Strurzo, C.so Sicilia, un tratto di via Papa Giovanni, via Muri Antichi per i tratti che non abbiano eccessive pendenze;

Per quanto attiene l'incrementazione del turismo si vuole puntare anche sulla possibilità di poter parcheggiare la macchina in parcheggi ubicati in prossimità di Piazza Marconi (centro del paese dove sono concentrati le maggiori attività commerciali) e Piazza S. Alfio (dove è situato il Santuario S. Alfio) collegati alla pista ciclabile come sopra illustrata. Utilizzando a tale scopo le nuove aree a parcheggio già individuati nel nuovo P.R.G.;

Per quanto attiene alle attività sportive si vuole puntare sulla riqualificazione degli impianti sportivi esistenti con la manutenzione ed ammodernamento di quanto oggi esistente all'interno del polo sportivo denominato "La Carlina".

PATRIMONIO
OBIETTIVI DI VALORIZZAZIONE

IDENTIFICAZIONE DEL BENE	ATTUALE SITUAZIONE	OBIETTIVI	MISURE ADOTTATE	DA ADOTTARE
Locali ex mattatoio	Locali occupati; Interventi di sistemazione e manutenzione da effettuare; convenzione con l'ASP già scaduta;	Stipulare regolare contratto di locazione;	Contatti ripetuti con l'occupante contatti con l'ASP Contatti con la LIDA protocollo già preparato in attesa di essere firmato conferenze di servizio effettuate anche con i comuni vicini	lettera di diffida per il rilascio dei locali e recupero canoni; stipulazione contratto di locazione
LOCALI VICINO AL CIMITERO	Occupati	Ottenere la regolamentazione nella fruizione del bene, previa quantificazione del valore del bene; ottenere il rilascio del bene	ripetuti contatti con gli occupanti	Stipula di regolare contratto di locazione previo avviso pubblico
CASE CONFISCATE ALLA MAFIA	occupati	regolare la situazione degli affitti; predisporre un'apposita voce di bilancio; sanare la situazione e mettere a norma i locali	lettere di messa in mora; sopralluogo nei locali per la verifica degli interventi necessari richiesta di sottoscrizione di interesse a stipula di contratto incontri con gli attuali inquilini catastazione immobili	<ul style="list-style-type: none"> • ; • contratti di locazione; • manifestazione di interesse per i locali sfitti, ovvero richiesta all'agenzia per i beni confiscati di diverso utilizzo del bene
CASE POPOLARI	Occupati. Morosità	adottare misure idonee alla valorizzazione ovvero alienazione del bene	richieste verbali all'Ufficio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare sopralluogo 2. verificare stato morosità 3. capire chi sono gli occupanti e a che titolo 4. prevedere eventuale alienazione delle singole

				<p>unità abitative</p> <p>5. verificare lo stato dei luoghi sotto il profilo catastale e della sicurezza</p>
EX GIUDICE DI PACE	Occupato dall'Ufficio tributi e dal giudice di pace;	Razionalizzare l'uso dei locali adottare misure ed interventi conseguenti Regolamentare la fruizione dei locali da parte delle associazioni esplicitando e valutando il vantaggio per l'ENTE; richiedere che si facciano carico di eventuali interventi manutentivi ordinari previa autorizzazione e vigilanza dell'ufficio tecnico; in alternativa richiederne il rilascio	Diffida al Ministero per il rilascio dei locali.	<ul style="list-style-type: none"> • verificare gli interventi necessari per l'adeguamento dei locali in modo da quantificare la spesa; • quantificare le spese di gestione; • istituzione di un polo tecnico comunale
PRO-LOCO E BANDA (LOCALI PALAZZO DELLA VICARIA)	Occupati	Stipulare protocolli di intesa con la chiara identificazione dei servizi da rendere all'ENTE in cambio dei locali, prevedendo a carico del fruitore i necessari interventi manutentivi ordinari		<ul style="list-style-type: none"> • misure funzionali all'obiettivo
BIBLIOTECA	Situata nei locali di Via Cavour - piano seminterrato	destinare l'intero piano alla biblioteca; dotarla di scaffalature e teche di sicurezza per l'esposizione del fondo antico verificare le condizioni di sicurezza con particolare riferimento all'impianto elettrico ed alla catastazione dei locali; prevedere la realizzazione di una mediateca; rinnovare la commissione e aggiornare il regolamento		<p>misure funzionali all'obiettivo da raggiungere appena si saranno liberati i locali del piano superiore in atto affidati alla scuola</p>
UFFICIO VACCINAZIONI E IGIENE	situato nei locali di Via Cavour - piano seminterrato	da spostare al piano superiore previo completamento dell'edificio scolastico di via Toselli adattare i locali alle condizioni		<p>misure funzionali all'obiettivo da raggiungere appena si saranno liberati i locali</p>

CENTRO SOCIALE DI PIANO PUCITA	Locali in uso da parte degli anziani - piano superiore Locali in uso da parte della protezione civile- piano inferiore	1. regolamentare l'uso dei locali	cambio di serrature per evitare che chiunque acceda senza controllo	1. predisporre atto regolamentare
MUSEO	Piano vecchio municipio	Definire al più presto la situazione con l'attuale contraente;	Fitta corrispondenza Messa in mora rispetto ai tempi per l'attuazione dei lavori e per il rinnovo della fideiussione. Incontri volti a prevenire l'insorgere del contenzioso	Firma del contratto di transazione
ATTI GENERALI PER TUTTI I BENI		1. Effettuare una valutazione dei beni per la valorizzazione e/o alienazione; 2. verificare le condizioni strutturali per la progettazione di eventuali interventi; 3. verificare la situazione catastale e gli adempimenti alle misure di sicurezza		<ul style="list-style-type: none"> atti funzionali agli obiettivi

PERSONALE	PAPPALARDO NATALE*
	LA MASTRA SILVESTRO (PRATICA MUSEO)

VERDE PUBBLICO: La Giunta ha dato direttive precise per la riqualificazione di Piazza marconi. Entro l'anno é necessario completare l'iter del bando per la riqualificazione della piazza.

ART. 14 D.L. 55/83 ATTESTAZIONE QUANTITA' AREE DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

Questo Ufficio essendo stato incaricato di verificare quanto in oggetto relazione quanto di seguito:

Nel comune di Trecastagni e' attualmente vigente un Piano Regolatore Generale approvato con D.D.G. condizionato n° 272 del 23 novembre 2012.

Il P.R.G. vigente anche se prevede delle zone "C1S" (L.167) e delle zone "D" per insediamenti produttivi, non dispone di strumenti attuativi di iniziativa pubblica per dette zone l'edificazione potrà essere assentita tramite P. d. L. di iniziativa privata o, se presente le opere di urbanizzazione primarie, tramite singole concessione edilizie e possono essere assegnate solo aree già di proprietà comunale.

Per la zona C1S in contrada Tre Monti, parte della Zona C1S in contrada Frastucheto, per la zona "D2" in contrada Cuore di Gesù, quest'ultima per la sola parte autorizzata dalla Soprintendenza, sono operanti i rispettivi piani di zona o p. di I. per le solo aree su cui sono state rilasciate le concessioni ed autorizzazione edilizie.

Il Piano Zonale in zona C1S (167) in contrada Tre Monti è stato approvato con D. A. n° 465/85 del 22-11-1985, riapprovato con delibera di Consiglio Comunale n° 57 del 06-07-2001. Al momento con l'approvazione nel 2012 del P.R.G. è stata riconfermata la zonizzazione con l'inserimento delle opere di urbanizzazione primaria già realizzati.

Il Piano di Zona approvato in contrada Frastucheto con Decreto Dirigenziale n° 48 del 06 febbraio 2006 e per il quale in data 26 Giugno 2007 è stata stipulata a rogito Notaio Reina di Catania giusta convenzione per l'attuazione è scaduto in quanto i vincoli preordinati all'espropriazione ed alla inedificabilità sono decaduti il 05 febbraio 2011, il P.R.G. approvato nel 2012 ha riconfermato l'area riportata nel citato decreto dirigenziale;

Il piano zonale zona "D2" Industriale in contrada Cuore di Gesù, è stato approvato come prescrizione esecutive del P.R.G. con D. A. n° 1803 del 14-12-1989 e riapprovato con delibera di Consiglio Comunale n° 98 del 10-06-2002, con i vincoli di cui all'art. 1 della L. R. n° 38/73 (vincoli preordinati all'espropriazione ed alla inedificabilità) decaduti ed in maggior parte in contrasto con il P.R.G. vigente (indice volumetrico e area boscata con fascia di rispetto annessa);

Per quanto riguarda il piano zonale zona C1S (L. 167) in contrada Tre Monti ad oggi sono state assegnate le seguente aree:

1-Coop. Edil. Esmeralda*	mq.10.902
2-Coop. Edil. Salvo D'Acquisto 83*	mq. 2.420
3-Coop. Edil. Marco Polo 85**	mq. 4.650
4-Coop. Edil La Mimosa**	mq. 11.724
5-Coop. Edil Marco Polo 85** (2° programma costruttivo)	mq. 3.756
Totale aree assegnate.....	mq.33.452

*Aree in diritto di proprietà

**Aree in diritto di superficie per 99 anni

In detta zona vi è un residuo di area 167 non edificata di circa di mq. 2.244,00 di proprietà comunale.

Per quanto riguarda il piano zonale zona C1S (L. 167) in contrada Frastucheto ad oggi sono state assegnate con regolare convenzione le seguenti aree in diritto di superficie per anni 99;

01-Coop.Edil.Trecastagni.....mq. 6.314,00

Al momento non si possono assegnare altre aree in quanto manca il piano di zona che attiva i vincoli preordinati all'esproprio.

La cooperativa Edilizia Trecastagni s.r.l. è già proprietaria del terreno oggetto di assegnazione avendolo acquistato e successivamente con atto notarile è stato ceduto il diritto di proprietà al comune riservandosi il diritto di superficie in conformità con quanto stabilito dalla convenzione;

In detta zona è stato autorizzato un piano di lottizzazione presentato da due cooperativa Il Castagno e Ilice in corso di realizzazione che hanno acquistato il terreno oggetto di urbanizzazione per una superficie totale di intervento pari a mq. 11.057,00;

Per quanto riguarda il piano zonale zona "D2" Industriale in contrada Cuore di Gesù ad oggi risultano assegnate con convenzione le seguente aree in diritto di superficie per anni 99:

1. Ditta Nuovoart s.r.l.	superficie assegnata circa.....mq.	4.650
2. Ditta Piemme	superficie assegnata circa.....mq.	3.300
3. Ditta Laudani	superficie assegnata circa.....mq.	<u>3.300</u>
	totale aree assegnate circa.....mq.	11.250

Delle aree assegnate sono già state in parte espropriate ed in parte compromessati con verbali di bonario accordo ancora da definire con atti pubblici o decreto di esproprio e risultano realizzati i tre opifici. Non si possono assegnare ulteriore aree in quanto oltre alla scadenza dell'efficacia del piano di zona le aree non edificate oggi ricadono in fascia di rispetto area boscata

Ciò premesso, occorre fare una ulteriore precisazione sul prezzo di concessione ai beneficiari delle assegnazioni di dette aree che comprende per legge:

- l'intero prezzo di acquisto dell'area;
- il 40% degli oneri di urbanizzazione determinati dai comuni sulla base delle tabelle parametriche approvate con Decreto dell'Assessorato Regionale per lo Sviluppo Economico del 31-05-1977 e successive modificazioni, per le cooperative edilizie nonché per coloro che chiedono la concessione per fabbricati destinati a residenza stabile per uso proprio quando questi hanno caratteristiche dell'edilizia economica e popolare e gli stessi richiedenti non risultano proprietari di altri immobili;
- l'intero importo degli oneri di urbanizzazione per come sopra determinati per aree non

ricadenti all'interni di piani attuativi di iniziativa pubblica ovvero per aree non assegnata dal comune.

Considerato quanto sopra si possono individuare le seguenti fattispecie da utilizzare ove il caso lo consenta:

AREE RICADENTI IN ZONA C1S L. 167

- 1) per le aree da assegnare ed espropriate occorre determinare:
 - a - il costo definitivo per l'esproprio dell'area.
 - b - il costo degli oneri di urbanizzazione pari al 40% di quelli vigenti al momento del rilascio della concessione.

- 2) per le aree residue da assegnare con deliberazione consiliare la cui concessione e' prevista entro il 2016 nonché per le aree interessate dai Piani Particolareggiati di Attuazione (prescrizione esecutive art. 2 L. R. 71/78) da approvare, occorre determinare:
 - a - il costo dell'esproprio dell'area determinato ai sensi dell'art. 02 comma 89 della Legge 244/07 viene confermato in € **53,50** al mq. tenuto conto della quasi invariabilità degli indici Istat. Detto valore è stato ricavato utilizzando il valore venale ad oggi rivalutato decurtato del 25%, indicato nel piano particellare di esproprio ed elenco ditte approvato con delibera della Giunta Municipale n° 19 del 25-01-2008, riferito al Programma Costruttivo approvato sull'area 167 in contrada Frastucheto, importo eventualmente maggiorato dell'indennità di occupazione pari all'interesse legale vigente in ragione di anno.
 - b - il costo degli oneri di urbanizzazione pari a € 9,32 (40% di € 23,30) in presenza di P.E.E.P. di iniziativa pubblica ed ad € 10,85 per P. d. L. privati o singoli concessione edilizie, giusta deliberazione consiliare n° 06 del 20-01-2016 per ogni metro cubo di edificazione ammissibile.

AREE RICADENTI IN ZONA D1 INDUSTRIALE E D2 ARTIGIANALE

- 3) per queste zone, dalle caratteristiche urbanistiche simili, sono state convenzionate mq. 11.250, si prevede entro l'anno 2016 delle espropriazioni se verranno adottati tutti gli atti per approvare i piani particolareggiati di attuazione in conformità all'art. 2 della L. R. 71/78 e pertanto anche per queste zone si andranno a determinare:
 - a - il costo dell'esproprio dell'area determinato ai sensi dell'art. 02 comma 89 della Legge 244/07 viene confermato in € **39,50** al mq. tenuto conto della quasi invariabilità degli indici Istat. Detto valore è stata ricavato utilizzando come parametro l'indice di edificabilità, quanto determinato con la relazione per l'anno 2009 e dalle risultanze del piano particellare di esproprio approvato sopra citato ad oggi rivalutato, in considerazione altresì della specifica destinazione industriale/artigianale che determina una maggiore incidenza del costo delle opere di urbanizzazione primaria, dovendo essere i comparti industriali/artigianali autonomi in riferimento agli scarichi industriali con realizzazione di impianto di depurazione autonomo, con maggiori oneri per gli assegnatari rispetto all'edilizia residenziale oltre a maggiore superficie rispetto alle aree di edilizia civile per l'impianto dei capannoni industriali/artigianali, che determina un maggiore incidenza del costo del terreno occorrente per l'edificazione dei capannoni, oltre al fatto che l'assegnazione può essere fatta solo a chi dispone di particolari requisiti. Detto prezzo sarà eventualmente maggiorato dell'indennità di occupazione pari

all'interesse legale vigente in ragione di anno.

b - il costo degli oneri di urbanizzazione pari ad € 32,23 giusta deliberazione consiliare n° 06 del 20-01-2016 per ogni metro quadrato di edificazione ammissibile, da cui verrà detratto l'incidenza dei costi di urbanizzazioni se questi saranno a carico dell'assegnatario.

Le aree sopra citate assegnate o da assegnare non ancora frazionanti potranno essere oggetto di modifiche nelle quantità derivanti da una più esatta misurazione in fase di redazione dei rispettivi tipi di frazionamento.

Trecastagni, li 07 luglio 2016

Il Tecnico
(Geom. Pappalardo Natale)

QUADRO RIEPILOGATIVO

Aree da assegnare

- Zona C1S L. 167 indennità di esproprio al mq.€ 53,50
- Zona D2/D1 indennità di esproprio al mq.....€ 39,50

AMBITO STRATEGICO 2-LA CITTÀ SMART

Realizzare una Smart City, significa riprogettare la città per renderla economicamente sostenibile ed innalzarne la qualità della vita utilizzando la tecnologia dell'informazione come strumento di supporto. Gli interventi riguardano principalmente lo sviluppo sostenibile, l'ambiente, l'efficienza energetica.

Obiettivi strategici:

2.1 Territorio integrato

Una città "a misura di cittadino" non può prescindere da una pianificazione integrata, che promuova uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale, che ambientale ed economico.

I principali strumenti di pianificazione sono: il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e il Piano Smart City saranno le fondamenta della pianificazione integrata. Il PAES attiene alla sostenibilità ambientale e climatica, programmando interventi per la riduzione delle emissioni di CO₂.

Oltre ad un'integrazione dei vari strumenti interni di programmazione del territorio, occorre anche un coordinamento con gli altri enti dell' area Metropolitana e dei Comuni limitrofi, sia per realizzare progetti comuni, che per la gestione associata di alcune funzioni